

Il libro "Toto corde"

Il risveglio delle parole nella poesia di Palazzo

Il nuovo libro di Maria Grazia Palazzo (*Toto corde*, La Vita Felice, pp. 96, 12 euro) segna senz'altro il momento più alto e maturo di un percorso iniziato nel migliore dei modi con *Azimuth* (LietoColle) nel 2012. Già in quella prima pubblicazione erano evidenti alcuni tratti di ricerca - peculiari di questa autrice, soprattutto in direzione di forme polimetriche e di un chiaro pluristilismo, come metteva già allora in evidenza nella prefazione Walter Vergallo - e una forte tensione verso parole dense e irradianti. Da tutto ciò consegue che le poesie di Maria Grazia Palazzo risultano essere come costellazioni di punti luminosi, e nel momento in cui le si legge si ha la sensazione di assistere a un risveglio di parole "per incontri che non si consumano".

È questo il carattere che ha solitamente la poesia intesa come ri-

velazione. Si consideri ad esempio il componimento che dà il titolo al libro: "Toto corde nei piccoli gesti / risvegliare in noi rizomi, / modificare il corso degli eventi, / ridurre in frammenti passaggi di stato. // Segni inavvertiti, battiti minimi, precipitati / nel paradosso di riso e pianto, sguardo e teatro. / Con il corpo e la voce, esposti a ogni intemperie / in una specie di caduta continua, antidiluviana. // Proviamo a praticare una sorte differente / a ponderare i contropesi della mente / dentro la vena lirica di un tempo / della resa e del vuoto".

L'espressione latina *toto corde* (con tutto il cuore) in effetti riassume tutto lo spirito di questa raccolta. È un credito dato alla vita in tutte le sue forme, un viaggio alle origini della parola, nella

parte più profonda e oscura di noi stessi esplorata con fiducia (e con tutto il cuore) per cercare quel seme di verità che, indipendentemente dal nostro grado di consapevolezza, vive in ciascuno di noi. Come giustamente scrive Rita Pacilio nella prefazione al libro, Maria Grazia Palazzo "disegna e stende gli spazi del territorio ideale dettando tutto ciò che vede nel quotidiano, ma soprattutto ci svela il sotteso, il pre-agito ponendosi nella posizione privilegiata di osservatrice e mediatrice tra la causa e l'interazione con il mondo, quasi come un'aggiustatrice del suo tempo".

Quanto a Maria Grazia Palazzo è nata nel 1968 a Martina Franca e vive a Monopoli. Ha esercitato per molti anni la professione di avvocato e ha una seconda laurea in Scienze religiose. - **v.cur.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ L'autrice

Maria Grazia Palazzo ha pubblicato con La Vita Felice la silloge *Toto corde*

